



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 1 OTTOBRE 2020

Castel Presule e giro dei masi

Poco prima del paese di Fiè allo Sciliar si trova arroccato sulla montagna **Castel Presule** (mt.856), in posizione strategica, nel punto in cui la via proveniente dalla valle dell'Isarco si congiunge con quella che da Fiè conduceva in val di Fassa.

In un documento del 1279 viene denominato Castrum Presil; dal 1450 al 1805 fu possesso dei signori di Fiè, nobili ministeriali dei vescovi di Bressanone. Intorno al 1500 fu trasformato in castello rinascimentale da Leonhard von Vols-Colonna. Durante la sua giurisdizione avvennero i processi alle streghe, ricordati da una targa posta davanti al castello.

Nel 1525 ebbe luogo la "guerra dei contadini" che lo occuparono; in esso si trovavano gli editti della libertà.

La visita inizia dal cortile interno con una bella vista sul loggiato affrescato, sulla "torre delle stelle" e sulla cappella. Al suo interno si possono ammirare altri affreschi con scene di caccia, l'esposizione di armi, alcune delle quali usate nelle battaglie di Solferino e Custoza, e armature tra cui quella di un samurai. Una scala a chiocciola in pietra ci conduce alle stanze superiori e alla Cappella di sant'Anna Metterza. Il panorama sullo Sciliar e i suoi paesini conclude la visita.

Nel mese di giugno viene organizzata la "cavalcata di Oswald von Wolkenstein", in ricordo del poeta e compositore tedesco, diplomatico e viaggiatore nei paesi nordeuropei ed islamici. Ai piedi del massiccio dello Sciliar, presso Siusi, oggi si trovano i ruderi di Castelvecchio, dove trascorse parte della sua vita.

Dopo la visita del castello iniziamo la nostra escursione **sul sentiero dei masi** che ricalca antichi percorsi carrabili tra la zona dello Sciliar e la val di Tires.

E' un percorso semplice caratterizzato da vari ambienti: castagneti e boschi di latifoglie che si alternano in continui sali-scendi a prati e vigneti. Dopo circa 30 minuti, seguendo il segnavia 3, giungiamo presso i ruderi della **wirtskeller**, cioè la cantina dell'oste (mt.785), che dispone di un sistema naturale di raffreddamento: dagli anfratti di un'antica frana fuoriescono getti di aria fredda con una temperatura che oscilla tra i 12° e i 15° (fenomeno delle buche di ghiaccio). In questo microclima proliferano licheni, muschi e felci.

Sul nostro cammino incontriamo il maso **Fronthof**, la più grande casa contadina in pietra dell'Alto Adige, di origine medievale; di seguito il **Fingerhof**, (mt.820) sorto su un insediamento neolitico, con un bell'affresco raffigurante san Giorgio e il drago. Proseguiamo fino ad attraversare un bosco di latifoglie dove troviamo un ponte sospeso (in sicurezza!) sulla forra del Rio Briè. Arriviamo ad **Aica di Fiè** (mt.886) nei pressi della chiesa dedicata a san Giovanni; a seconda dei tempi di percorrenza decidiamo se concludere la nostra escursione oppure proseguire sul sentiero 6A che in circa un'ora e mezza ci riporta al Castello di Presule.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente la gita.
In caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **06:15 P.Vescovo** viale stazione...**06:45 Verona Nord**
- **DIFFICOLTA': E DISLIVELLO TOTALE:** m 450. 12 Km
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** ore 5 (escluse soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco

Accompagnatori: Lorenza Lorenzi 333 7687717 – Giorgio Sartori

LA GITA SARA' EFFETTUATA IN PULLMAN SALVO ULTERIORI RESTRIZIONI IMPOSTE DA NUOVE ORDINANZE ANTI COVID 19. SI RACCOMANDA DI CONSULTARE IL SITO PER EVENTUALI CAMBIAMENTI.

VEDI DI SEGUITO: MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

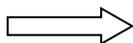
La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

- A. **Numero massimo in questa fase:** 20 soci + 2 capigita, con iscrizione obbligatoria da effettuare esclusivamente on-line. Chi eccede va in lista d'attesa e può recarsi al luogo del raduno ma senza alcuna garanzia di ammissione (il numero massimo non va mai superato).
- B. **Trasferimenti in autovettura.** Il ritrovo si fa direttamente nel parcheggio limitrofo alla partenza dell'escursione, indicato in locandina. Eventuale Car Pooling organizzato in completa autonomia e responsabilità dai partecipanti. Di seguito le modalità previste nell'Ordinanza Regione Veneto n. 55 del 29/5 - Lettera A) Spostamenti individuali – paragrafo c):
*Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. **Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi.***
Attenzione: vale solo per il Veneto.
- C. **Obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza** (mascherina, liquido igienizzante); chi ne è sprovvisto non può partecipare alla gita.
- D. **Regole di distanziamento e di comportamento.** Durante la marcia e durante le soste: distanza di almeno 1 metro con mascherina, almeno 2 metri senza. Nessun assembramento con persone (conosciute o non) che si possano casualmente incontrare durante l'escursione. Quando si incrociano altre persone indossare prontamente la mascherina (che va quindi tenuta sempre a portata di mano). Tra non-conviventi nessuno scambio di oggetti (ad esempio: borracce, bastoncini, cellulari, fazzoletti, mappe etc). No alle foto di gruppo.
- E. **Sosta pranzo:** esclusivamente al sacco in area aperta; se non conviventi, ben distanziati (almeno 2 metri) ed evitando scambi di cibi/vettovaglie etc.
- F. **Autodichiarazione del partecipante di:** A) Non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19 (temperatura corporea in primis) B) Presa visione ed accettazione del suddetto protocollo di sicurezza. La presente dichiarazione è implicita con l'atto della prenotazione on-line. In caso di prenotazione telefonica andrà compilata in forma cartacea al luogo del raduno.
- G. **La partecipazione all'escursione implica la completa accettazione del presente protocollo di sicurezza.** A giudizio del capogita chi non si attiene alle suddette regole può essere escluso dalla gita e/o segnalato alla Direzione Sezionale del CAI Verona.
- H. **L'elenco partecipanti verrà conservato per almeno 14 giorni.**

DI SEGUITO: MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS SUL PULLMAN



TRASFERIMENTI PULLMAN: MISURE DI SICUREZZA ANTI-COVID 19

ALLA PRENOTAZIONE

- a) **Numero massimo di passeggeri.** Come da Ordinanza Regione Veneto attualmente in vigore. Iscrizione alla gita: obbligatoria, da effettuare esclusivamente on-line. Il numero massimo non va mai superato e comunque sarà quello stabilito dal capogita.
- b) **Autodichiarazione del partecipante** di non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19. Presa visione ed accettazione del presente protocollo di sicurezza. La dichiarazione è resa implicita con l'atto della prenotazione, al bisogno sarà effettuata al momento dell'imbarco.

PRIMA DELLA PARTENZA E DURANTE IL VIAGGIO

- c) **Ricordare a tutti l'obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza:** adeguata mascherina, guanti e/o liquido igienizzante; chi ne è sprovvisto non può accedere al pullman. Nei viaggi di durata superiore alle 4 ore la mascherina va sostituita.
- d) **Rilevamento della temperatura prima dell'accesso al pullman in partenza.** A cura dei capigita CAI con l'apposito dispositivo in dotazione. Chi dovesse superare la soglia di 37.5° sarà automaticamente escluso dal viaggio.
- e) **Usare sempre il liquido igienizzante** per la pulizia delle mani dopo eventuali soste (autogrill etc) e prima di salire sul mezzo sia in andata che al ritorno
- f) **Ricordare puntualmente l'osservanza delle regole di comportamento:**
- Indossare sempre correttamente la mascherina protettiva per tutta la durata del viaggio
 - Nessuno scambio di oggetti/cibi/cellulari/documenti/attrezzature etc tra non-conviventi
 - Una volta scelto, il proprio posto va mantenuto per tutto il viaggio (andata e ritorno)
 - Evitare gli spostamenti non necessari all'interno del pullman
- g) **Imbarco e sbarco bagagli:** solo a cura del personale della società di noleggio

DISPOSIZIONI FINALI

- h) Quanto sopra va integrato con le eventuali misure del Protocollo di Sicurezza del trasportatore
- i) **L'utilizzo del pullman per il trasferimento** implica la completa accettazione dei suddetti protocolli di sicurezza.
- j) **Quanto sopra va puntualmente evidenziato nella locandina della gita.**
- k) **L'elenco passeggeri va conservato per almeno 14 giorni.**